UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

IL DIRETTORE GENERALE

Provv. 90

Rilevato che in data 23 settembre 2014 le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo decentrato integrativo in materia di progressioni economiche orizzontali, modificato nella seduta del 23 ottobre, di concerto tra le predette delegazioni, nella parte afferente la declinazione del peso di alcuni "*indicatori ponderati*" (conformemente a quanto rappresentato dal Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2014);

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 30 ottobre 2014 che ha autorizzato la parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo in materia di progressioni economiche orizzontali;

Visto l'accordo decentrato integrativo sottoscritto in data 11 novembre 2014, pubblicato sul sito internet dell'Ateneo e del quale è stata data ampia diffusione presso il personale tecnico ed amministrativo dell'Ateneo anche attraverso comunicazioni informatiche;

Rilevato che l'accordo decentrato integrativo in oggetto assume a riferimento l'importo di euro 163.074,052, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, e, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 81 del CCNL del personale del comparto Università del 16 ottobre 2008 (nel seguito, *CCNL di comparto*), individua i seguenti parametri di valutazione: "*a) formazione certificata e permanente...; b) arricchimento professionale ...; c) qualità delle prestazioni individuali ...; d) anzianità di servizio; e) titoli culturali e professionali*";

Rilevato l'ipotesi di accordo in parola prevede di ripartire il *budget* all'uopo disponibile tra categorie professionali, come individuate dal *CCNL di comparto*, in misura proporzionale alle unità di personale inquadrate nelle stesse;

Peso atto che in data 9 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il *Sistema di misurazione e valutazione della performance* dell'Ateno;

Visti i documenti di programmazione annuali, triennali e pluriennali dell'Ateneo e gli obiettivi strategici dagli stessi individuati, nonché il *Piano della performance* per il triennio 2014-2016 e il *Piano della Performance* per il triennio 2015-2017, come approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo,

DISPONE

Art. 1. Indizione delle procedure selettive.

In coerenza con quanto previsto dal contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 11 novembre 2014 presso l'Università degli Studi della Basilicata (nel seguito, *contratto decentrato integrativo*), già pubblicato sul sito internet dell'Ateneo alla voce *Amministrazione trasparente/Personale/Contrattazione integrativa*, nonché dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del comparto Università del 16 ottobre 2008 (nel seguito, *CCNL di comparto*), è indetta la procedura selettiva finalizzata alle progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie B, C, D ed *Elevate Professionalità* (E.P.) di cui al predetto *contratto decentrato integrativo*.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5, del *CCNL di comparto*, i passaggi alle posizioni economiche superiori saranno "*disposti nel numero consentito dalla disponibilità delle risorse a ciò finalizzate*", come individuate in sede di contrattazione decentrata e certificate dagli organi di controllo interno, di cui al successivo art. 3.

Gli allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del bando.

Art. 2. Requisiti di partecipazione.

La partecipazione alle procedure selettive in oggetto è riservata al personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi della Basilicata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche trasferitosi nei ruoli dell'Ateneo a seguito di processi di mobilità da altre Amministrazioni, che abbia maturato alla data del 31 dicembre 2014 "*2 anni di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore*" a quella per la quale si concorre (art. 79 del *CCNL di comparto*. La partecipazione deve conseguentemente intendersi consentita anche al personale destinatario dei provvedimenti direttoriali m. 73 e 74 del 2014) e prestato servizio presso l'Ateneo, nella medesima posizione, per il periodo presupposto ai processi di valutazione della *performance* di cui al successivo art. 6 (1° dicembre 2014 – 31 maggio 2015).

La partecipazione è preclusa a quanti siano "*incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto*" o "*in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado*" (art. 82 del *CCNL di comparto*).

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva e l'Amministrazione universitaria può disporne, con provvedimento motivato e in ogni fase della procedura medesima, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3. Risorse disponibili.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 79, comma 4, e dell'art. 88, comma 2, lett. a) del *CCNL di comparto*, le progressioni economiche orizzontali possono essere finanziate dalle risorse del *Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale* (nel seguito, *Fondo*) rivenienti da:

- risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) in godimento del personale comunque cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.2002 (art. 87, comma 1, lett d));
- differenziale tra le posizioni economiche rivestite dal personale ed il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o che usufruiscono di un "*passaggio di categoria*" (art. 87, comma 1, lett. e));
- parte del *Fondo* finalizzata ad "*erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi*" (art. 88, comma 2, lett. d).

Al riguardo, il parere reso dall'ARAN in data 18.11.2009 ha chiarito che "*ai sensi dell'art. 6, comma 1, del CCNL del 12.3.2009 ... le risorse destinate alle progressioni economiche ... sono quelle indicate nell'art. 88, comma 2, lett. a), articolo che include sia gli importi derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità, sia il differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o che passano di categoria. Tali disponibilità sono ulteriormente incrementabili, secondo la prescrizione del già citato art. 88, dalle risorse destinate al erogare compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento ei servizi*".

Nel caso di specie, il riferito importo di euro 163.074,052, come certificato dal Collegio dei revisori dei Conti, risulta da:

- euro 54.856,00, a valere sul *Fondo* del 2009: *1)* R.I.A.: euro 2.122,00; *2)* quota P.E.O. stanziata dal CCNL del 27.1.2005 per il biennio 2005/2006: euro 17.767,00; *3)* quota P.E.O. stanziata dal CCNL del 27.1.2005 per il biennio 2007/2008: euro 17.767,00; *4)* oneri previdenziali: euro 17.200,00;
- euro 7.500,00 a valere sul CCDI del 2010 ("*differenziale per cessazioni o passaggi di categoria dal 16.10.2008 al 31.12.2009*");
- per il periodo 2011-2014, l'importo utilizzabile per il finanziamento delle progressioni *de quibus* è stato quantificato in euro 25.577,13 per anno di competenza: a) "*differenziale di categoria 2009 (da cessati 2008)*": euro 1.332,22; b) "*differenziale di categoria 2010 (da cessati 2009)*": euro 6.167,91; c) "*totale differenziali con oneri c/amm.ne*": euro 7.500,13; d) "*risorse C.C.I.L. 23.12.2010 (con oneri)*": euro 15.141,00; e) "*R.I.A, personale cessato (euro 2.122 + oneri)*": euro 2.936,00".

Al fine di oggettivizzare le modalità di ripartizione delle risorse all'uopo disponibili, il *contratto decentrato integrativo* ha previsto di suddividere le stesse tra categorie professionali, come individuate dal *CCNL di comparto*, in misura proporzionale alle unità di personale ivi inquadrate. Nello specifico, alla data di pubblicazione del presente bando, la ripartizione di risorse risulta la seguente (sono fatte salve eventuali modificazioni scaturenti dagli esiti dei contenziosi relativi ai citati provvedimenti direttoriali n. 73 e 74 del 2014):

Categorie	Numero dipendenti	Valore ponderato (%)	Importo destinato
B	64	23,97	39.089,02
C	150	56,18	91.614,90
D	49	18,36	29.927,54
EP	4	1,49	2.443,06
Totale	*267*	*100,00*	*163.074,052*

In relazione agli importi che dovessero residuare dalle procedure in oggetto - dei quali sarà data informativa alle Organizzazioni sindacali - il *contratto decentrato integrativo* dispone l'utilizzazione degli stessi nella tornata relativa alle progressioni economiche orizzontali di competenza del 2015 (in conformità all'art. 88, comma 5, del *CCNL di comparto*, a mente del quale "*Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita*". Sul punto, a titolo esemplificativo, v. Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Puglia, n. 58/PAR/2011, in cui si chiarisce che può convenirsi "*con la tesi secondo la quale dal tetto del 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Con ciò si intende che il legislatore, ancorando il monte-risorse raggiungibile nel 2011 al "corrispondente importo dell'anno 2010", ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni "aggiunta" derivante da residui degli anni pregressi*"; Circolare della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 0081510 del 13.7.2011, in cui si precisa che le poste di cui all'art. 88, comma 5, del CCNL del 16.10.2008 "*costituiscono un mero trasferimento temporale di spesa di somme già in precedenza certificate, ancorché non utilizzate. Le somme di cui trattasi non costituiscono pertanto incremento di spesa da assoggettare al limite di cui al citato art. 9 comma 2-bis e quindi non rilevano ai fini dello stesso in quanto esterne alla volontà di calmierazione chiaramente sottesa dal legislatore*").

Art. 4. Valutazione dei dipendenti.

Ai sensi del vigente il *CCNL di comparto*, gli "*indicatori ponderati*" da assumere a riferimento ai fini delle progressioni di carriera in oggetto sono i seguenti (specificati, ai sensi dell'art. 4 del

predetto Contratto, nel *contratto decentrato integrativo*): a) formazione certificata e pertinente; b) arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile dal curriculum e/o dalla documentazione presentata dall'interessato; c) qualità delle prestazioni individuali, con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi; d) anzianità di servizio prestato senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado; e) titoli culturali e professionali (per esempio: incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio, corsi di formazione; titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria; corsi di perfezionamento o di specializzazione; dottorati di ricerca).

In particolare:

- per la Cat. EP, rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori sopra indicati viene riservato: 1) alla lettera a): fino a 20%; 2) alla lettera b): fino a 15%; 3) alla lettera c): fino a 25%; 4) alla lettera d): fino a 10%, con valutazione del solo servizio maturato nella stessa categoria EP o nelle ex qualifiche ivi inserite; 5) alla lettera e): fino a 30%.
- per la Cat. D, rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori sopra indicati viene riservato: 1) alla lettera a): fino a 20%; 2) alla lettera b): fino a 20%; 3) alla lettera c): fino a 25%; 4) alla lettera d): fino a 15%; 5) alla lettera e): fino a 20%.
- per la Cat. C, rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori sopra indicati viene riservato: 1) alla lettera a): fino a 20%; 2) alla lettera b): fino a 25%;3) alla lettera c): fino a 20%; 4) alla lettera d): fino a 15%; 5) alla lettera e): fino a 20%.
- per la Cat. B, rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori sopra indicati viene riservato: 1) alla lettera a): fino a 25%; 2) alla lettera b): fino a 20%; 3) alla lettera c): fino a 20%; 4) alla lettera d): fino a 20%; 5) alla lettera e): fino a 15%.

Sulla scorta di quanto previsto dall'art. 81 del *CCNL di comparto*, il *contratto decentrato integrativo* - tempestivamente pubblicato sul sito dell'Ateneo e del quale è stata data diffusione tra il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo anche attraverso comunicazioni informatiche - individua i seguenti "*indicatori*" (riportati in **Allegato 1**): "*a) formazione certificata e permanente...; b) arricchimento professionale ...; c) qualità delle prestazioni individuali ...; d) anzianità di servizio; e) titoli culturali e professionali*".

Nello specifico, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al *contratto decentrato integrativo* devono assumersi a riferimento:

- il periodo decorrente dall'ultima progressione economica orizzontale e sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione per gli indicatori "*Formazione certificata e pertinente con l'attività svolta*", "*Titoli culturali e professionali*" e "*Anzianità di servizio*";
- il periodo ricompreso tra l'1.12.2014 e il 31.5.2015 in relazione all'indicatore "*Qualità delle prestazioni individuali*" e "*Arricchimento professionale*".

La valutazione dei titoli dei candidati avviene mediante un sistema di attribuzione di punteggi in ragione della categoria di appartenenza, in conformità a quanto riportato nel *contratto decentrato integrativo*, con un valore soglia pari a sessanta punti.

Si rileva, altresì, che il *Piano della performance* (oggetto di deliberazione da parte degli Organi di governo dell'Ateneo e regolarmente pubblicato sul sito internet istituzionale), nell'ambito di un sistema integrato in materia di pianificazione e programmazione delle politiche di governo dell'Università degli Studi della Basilicata, ha mutuato gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi dai pertinenti documenti di programmazione dell'Ateneo e li ha declinati in *Obiettivi individuali di struttura* (**Allegato 2**), da assumere a riferimento ai fini delle procedure valutative di cui al successivo art. 6 e con specifico riguardo agli indicatori "*Qualità delle prestazioni individuali*" e "*Arricchimento professionale*". Al riguardo, il predetto *Piano*, dispone che "*ai fini delle Progressioni Economiche orizzontali aventi decorrenza dall'1.1.2015, la valutazione assumerà a riferimento il periodo di tempo stabilito dal pertinente contratto decentrato integrativo e riguarderà il grado di raggiungimento degli obiettivi alla data ivi indicata*".

5. Decorrenza giuridica ed economica.

Il *contratto decentrato integrativo* fissa la decorrenza giuridica ed economica degli avanzamenti di carriera alla data dell'1.1.2015 (sul punto, v. art. 79, comma 5, del *CCNL di comparto*, che "*è chiaro nella sua interpretazione logico-letterale*" laddove dispone che i passaggi alle posizioni economiche immediatamente superiori "*decorrono dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e tale decorrenza non è nella disponibilità della contrattazione integrativa*" - Parere Aran in data 29.10.2010. V. anche Parere Aran n. 0006400/2014 del 14.4.2014, in base al quale per "*anno di riferimento*" deve intendersi "*quello nel quale risulta approvata la relativa graduatoria*").

6. Soggetti deputati alla valutazione delle prestazioni individuali.

In ottemperanza all'art. 17, lett. e-*bis*) e all'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009 (come richiamati dalla Delibera Civit n. 104/2010), il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* di Ateneo assegna ai seguenti soggetti la competenza in materia di valutazione della *performance* dei dipendenti:

a) per i Responsabili dei Settori delle Strutture Primarie, al dirigente sovraordinato o, in assenza dello stesso, al Dirigente Generale, su proposta dei Direttori di Dipartimento o Scuola;

b) per il personale incardinato presso le Strutture Primarie diverso da quello di cui alla precedente lett. a), al dirigente sovraordinato o, in assenza dello stesso, al Direttore Generale, su proposta del Direttore di Dipartimento o Scuola, sentito il Responsabile del Settore o dell'area tecnica di afferenza;

c) per i Responsabili di Ripartizione dell'Amministrazione centrale (o delle equivalenti articolazioni che dovessero derivare da venturi processi di riorganizzazione), al Direttore Generale;

d) per i Responsabili di Area dell'Amministrazione centrale (o delle equivalenti articolazioni che dovessero derivare da venturi processi di riorganizzazione), al dirigente sovraordinato o, in sua assenza, al Direttore Generale, su proposta del Responsabile della Ripartizione di afferenza (o delle equivalenti articolazioni che dovessero derivare da eventuali processi di riorganizzazione);

e) per i Responsabili di Ufficio o di Settore dell'Amministrazione centrale (o delle equivalenti articolazioni che dovessero derivare da venturi processi di riorganizzazione), al dirigente sovraordinato, su proposta del Responsabile di Area di afferenza (o delle equivalenti articolazioni che dovessero derivare da venturi processi di riorganizzazione) o, in assenza del predetto dirigente, al Direttore Generale, su proposta del Responsabile di Area o Ufficio di afferenza;

f) per il personale incardinato presso la Biblioteca centrale di Ateneo, presso Centri o articolazioni amministrative diverse da quelle di cui alle precedenti lettere (o degli equivalenti centri o articolazioni che dovessero derivare da venturi processi di riorganizzazione), su proposta del responsabile amministrativo della struttura, o, in sua assenza, dal Presidente o Direttore della struttura medesima (o figura apicale), al dirigente sovraordinato o, in sua assenza, al Direttore Generale.

Nel caso di specie, secondo quanto precisato nel *contratto decentrato integrativo* ed in coerenza con l'art. 81 del *CCNL di comparto*, che connette gli indicatori di cui appresso a processi valutativi sulle prestazioni dei singoli, i suddetti soggetti saranno chiamati ad esprimere la propria valutazione in relazione allo "*Arricchimento professionale*" e alla "*Qualità delle prestazioni individuali*" entro il termine che verrà indicato con successiva nota del Direttore Generale (conseguente al ricevimento delle istanze di partecipazione alle procedure *de quibus* e all'individuazione della platea dei soggetti da sottoporre a valutazione). Nel caso di trasferimento del dipendente presso altro ufficio nel corso del periodo 1.12.2014-31.5.2015, la valutazione finale relativa ai due predetti indicatori sarà calibrata sul peso ponderato dei punteggi assegnati al candidato dai soggetti di cui al presente articolo in relazione al servizio prestato presso la pertinente articolazione amministrativa.

In relazione ai medesimi indicatori, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del *CCNL di comparto* e in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo, "*L'esito della valutazione, al termine del periodo di riferimento, è comunicata in forma scritta al dipendente, il quale può nei successivi quindici giorni formulare le proprie osservazioni*" al Direttore Generale.
Entro venti giorni dal ricevimento di tali osservazioni, il Direttore Generale può confermare la valutazione già resa o modificarla, previa acquisizione di apposito parere da parte dei soggetti di cui alle precedenti lettere.
In sede di formulazione delle proprie osservazioni, il dipendente può chiedere di essere ascoltato dal Direttore Generale, con l'eventuale assistenza di un rappresentante sindacale, ai sensi del richiamato art. 81.

Art. 7. Domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

I candidati dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta semplice, unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, secondo il modello allegato al presente provvedimento (**Allegato 3**), all'indirizzo del Direttore Generale dell'Università degli Studi della Basilicata, Via N. Sauro, n. 85, 85100 Potenza, tramite:

a) consegna a mano all'Ufficio Protocollo ed Archivio dell'Ateneo (o all'articolazione amministrativa che dovesse derivarne dalla riorganizzazione dell'Amministrazione centrale) entro le ore 12.00 del 30 giugno 2015. La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare la dicitura "*Procedure selettive di progressione economica orizzontale*";
b) invio di raccomandata A/R entro il termine del 30 giugno 2015 (per tale ultima modalità farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante). La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare la dicitura "*Procedure selettive di progressione economica orizzontale*";
c) invio tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo *protocollo@pec.unibas.it* entro le ore 12.00 del 30 giugno 2015. Il messaggio di posta elettronica, proveniente da indirizzo di PEC, dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "*Procedure selettive di progressione economica orizzontale*".

Nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- categoria di appartenenza e relativa posizione economica;
- struttura amministrativa dell'Ateneo di afferenza alla data della presentazione della domanda di partecipazione, anche ai fini del ricevimento di eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva in oggetto, nonché nel periodo 1° dicembre 2014 – 31 maggio 2015 nel caso siano intervenute modificazioni nell'ufficio di pertinenza dell'interessato;

- eventuale possesso di titoli che rilevano ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui agli indicatori previsti dal *contratto decentrato integrativo*.

  I titoli non comunicati o non adeguatamente specificati dai candidati non potranno formare oggetto di valutazione.

  A tal fine, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

  - copia fotostatica dei titoli da sottoporre a valutazione, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (*ex* art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), che ne attesti la conformità all'originale. La dichiarazione dovrà essere resa in conformità allo schema allegato a titolo indicativo (**Allegato 4**), sottoscritta e presentata unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità;
  - nei casi previsti dall'anzidetto D.P.R., il possesso dei titoli può essere attestato con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del Decreto medesimo, in conformità allo schema allegato a titolo indicativo (**Allegato 4**), con dettagliata indicazione di quanto necessario ai fini della relativa valutazione, corredata da una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- in relazione all'indicatore "*Arricchimento professionale*", secondo quanto previsto dal *contratto decentrato integrativo*, unitamente ai predetti titoli o in alternativa agli stessi, il *curriculum* professionale, con dettagliata indicazione di quanto dovrà formare oggetto di valutazione. Al predetto *curriculum*, debitamente sottoscritto, dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, che rilevano nel caso di parità di punteggio, di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche;
- preesistenza di rapporti di lavoro subordinato rispetto all'assunzione nei ruoli dell'Università degli Studi della Basilicata, con indicazione della data di decorrenza e del periodo di durata degli stessi;
- di essere consapevoli che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del Codice penale e dalle leggi speciali in materia. Qualora le dichiarazioni rese dal candidato non risultino veritiere lo stesso sarà escluso dalla procedura selettiva.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal candidato e presentata unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

La sottoscrizione della predetta domanda non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sul contenuto delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora da tali controlli emerga la non

veridicità del contenuto delle dichiarazioni medesime, il candidato decade dal diritto alla partecipazione alle procedure di progressione economica orizzontale in oggetto, fermi restando gli ulteriori effetti rivenienti dalle disposizioni normative in merito alle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 8. Commissione esaminatrice e graduatorie di merito.

La/e commissione/i di valutazione saranno costituite con provvedimento del Direttore Generale e consteranno di tre o cinque componenti, anche esterni all'Amministrazione universitaria. A detta/e commissione/i compete l'attribuzione dei punteggi di cui al *contratto decentrato integrativo* sulla base della documentazione prodotta dai candidati in sede di presentazione delle istanze di partecipazione e delle risultanze dei processi di valutazione relativi agli indicatori "*Arricchimento professionale*" e "*Qualità delle prestazioni individuali*" (con riferimento a detti due ultimi indicatori la/e commissione/i dovrà recepire il punteggio attribuito ai candidati dai soggetti di cui al precedente art. 6).

Gli accertamenti relativi all'indicatore "*Anzianità di servizio*" verranno effettuati d'ufficio dall'Amministrazione universitaria in relazione al servizio complessivo prestato con rapporto di lavoro di tipo subordinato, anche a tempo determinato, presso l'Università degli Studi della Basilicata e/o altre Pubbliche Amministrazioni.

L'Amministrazione universitaria, con provvedimento direttoriale, accertata la regolarità della procedura selettiva, approva gli atti e le graduatorie di merito, formate per categoria professionale, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella valutazione complessiva. Le stesse saranno affisse all'Albo ufficiale e pubblicate sul sito internet dell'Ateneo.

A parità di punteggio in graduatoria la preferenza è determinata sulla base di quanto previsto dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994. Si precisa, al riguardo, che, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della L. n. 191/1998, di modifica dell'art. 3, comma 7, della L. n. 127/1997, il requisito di cui all'art. 5, comma 5, lett. c) del predetto D.P.R., deve intendersi sostituito dalla seguente disposizione: "*Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età*".

Ai sensi dell'art. 79, comma 6, del *CCNL di comparto*, l'Amministrazione darà comunicazione scritta al dipendente del "*passaggio a posizione economica superiore*".

Art. 9. Trattamento dei dati personali.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, per le finalità di gestione della procedura selettiva *de qua* e

dell'eventuale procedimento di inquadramento nella nuova posizione economica. Gli stessi saranno raccolti presso l'Ufficio Stato Giuridico dell'Università degli Studi della Basilicata.

I candidati godono dei diritti di cui all'art 7 del predetto decreto e, nello specifico, della facoltà di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge.

Art. 10. Norme finali.

Il responsabile del procedimento viene individuato nella dott.ssa Lucia Fierri, Responsabile della Ripartizione Risorse Umane dell'Ateneo (e.mail: lucia.fierri@unibas.it, tel.0971-202136).

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia alle disposizioni normative generai in materia di pubblico impiego e al *CCNL di Comparto*.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* e all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

16/03/2015

Il Direttore Generale
(dott. Lorenzo Bochicchio)

(Allegato 1)

Schema di punteggio

Categoria B		
Indicatore	Punteggio massimo	Criterio di valutazione
Formazione certificata e pertinente con l'attività svolta	25	Corsi di formazione, e/o di aggiornamento professionale pertinenti. Punti 1 per ogni ora di corso.
Arricchimento professionale	20	Desumibile dal curriculum professionale e/o dalla documentazione presentata. Valutazione: ottimo: 20 punti; buono: 15 punti; sufficiente: 10 punti; mediocre: 5 punti. del tutto insufficiente: 0 punti. Punti 2 per ogni idoneità a concorsi per qualifiche superiori conseguita: max punti 4. ** La valutazione verrà effettuata dai soggetti indicati nel punto 4 del documento relativo al Sistema di misurazione e valutazione della performance.*
Qualità delle prestazioni individuali	20	Capacità di proporre soluzioni innovative: max punti 5. Grado di coinvolgimento nei processi lavorativi: max punti 5. Attenzione alle esigenze dell'utenza: max punti 5. Soluzione dei problemi: max punti 5. ** La valutazione verrà effettuata dai soggetti indicati nel punto 4 del documento relativo al Sistema di misurazione e valutazione della performance e sarà riferita al periodo indicato nel contratto integrativo di Ateneo.*
Anzianità di servizio	20	Punti 3 per ogni anno di servizio prestato.
Titoli culturali e professionali	15	Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria di appartenenza e titoli culturali (compresi master, corsi di specializzazione e perfezionamento, dottorati di ricerca, abilitazione all'esercizio di una professione): max punti 10. Punti 2 per diploma di qualifica professionale triennale: max punti 4. Punti 3 per diploma scuola secondaria: max punti 6. Punti 5 per laurea a ciclo unico o vecchio ordinamento. Punti 3 per laurea triennale. Punti 2 per laurea specialistica/magistrale. Punti 3 per dottorato di ricerca. Punti 3 per diploma di scuola di specializzazione. Punti 3 per abilitazione professionale post laurea. Punti 2 per abilitazione professionale post diploma Punto 1 ulteriore per abilitazione professionale post laurea o post diploma se pertinente all'attività lavorativa. Punti 0,50 per master pertinenti all'attività lavorativa: max punti 1. Punti 0,50 per corsi di perfezionamento pertinenti all'attività lavorativa: max punti 3. Punti 0,50 per partecipazione a convegni e seminari in qualità di

		docente/relatore su argomenti connessi all'attività lavorativa: max punti 3. Punti 1 per ogni giornata formativa in qualità di formatore interno: max punti 5. Punti 1 per pubblicazioni inerenti alle attività istituzionali dell'ateneo max punti 5.
Punteggio massimo	100	
Soglia per la progressione	60	

Categoria C		
Indicatore	Punteggio massimo	Criterio di valutazione
Formazione certificata e pertinente con l'attività svolta	20	Corsi di formazione, e/o di aggiornamento professionale pertinenti. Punti 1 per ogni ora di corso.
Arricchimento professionale	25	Desumibile dal curriculum professionale e/o dalla documentazione presentata. Valutazione: ottimo: 25 punti; buono: 20 punti; sufficiente: 10 punti; mediocre: 5 punti. del tutto insufficiente: 0 punti. Punti 2 per ogni idoneità a concorsi per qualifiche superiori conseguita: max punti 4. ** La valutazione verrà effettuata dai soggetti indicati nel punto 4 del documento relativo al Sistema di misurazione e valutazione della performance.*
Qualità delle prestazioni individuali	20	Capacità di proporre soluzioni innovative: max punti 5. Grado di coinvolgimento nei processi lavorativi: max punti 5. Attenzione alle esigenze dell'utenza: max punti 5. Soluzione dei problemi: max punti 5. ** La valutazione verrà effettuata dai soggetti indicati nel punto 4 del documento relativo al Sistema di misurazione e valutazione della performance e sarà riferita al periodo indicato nel contratto integrativo di Ateneo.*
Anzianità di servizio	15	Punti 3 per ogni anno di servizio prestato.
Titoli culturali e professionali	20	Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria di appartenenza e titoli culturali (compresi master, corsi di specializzazione e perfezionamento, dottorati di ricerca, abilitazione all'esercizio di una professione): max punti 8. Punti 2 per diploma di qualifica professionale triennale: max punti 4. Punti 3 per diploma scuola secondaria: max punti 6. Punti 5 per laurea a ciclo unico o vecchio ordinamento. Punti 3 per laurea triennale. Punti 2 per laurea specialistica/magistrale. Punti 3 per dottorato di ricerca. Punti 3 per diploma di scuola di specializzazione. Punti 3 per abilitazione professionale post laurea. Punti 2 per abilitazione professionale post diploma Punto 1 ulteriore per abilitazione professionale post laurea o post diploma se pertinente all'attività lavorativa. Punti 0,50 per master pertinenti all'attività lavorativa: max punti 1. Punti 0,50 per corsi di perfezionamento pertinenti all'attività lavorativa: max punti 3. Punti 0,50 per partecipazione a convegni e seminari in qualità di docente/relatore su argomenti connessi all'attività lavorativa: max punti 3.

		Punti 1 per ogni giornata formativa in qualità di formatore interno: max punti 5. Punti 1 per pubblicazioni inerenti alle attività istituzionali dell'ateneo: max punti 5. Incarichi conferiti con provvedimenti dirigenziali/direttoriali. (punteggio attribuito per anno o periodi superiori ai sei mesi): Punti 3 – Responsabile di Area/Settore strutture primarie. Punti 2 – Responsabile di Ufficio/Laboratorio/Centri. Punti 1 – Responsabile di Settore (amministrazione centrale)/Unità operative. per max punti 12.
Punteggio massimo	100	
Soglia per la progressione	60	

Categoria D		
Indicatore	Punteggio massimo	Criterio di valutazione
Formazione certificata e pertinente con l'attività svolta	20	Corsi di formazione, e/o di aggiornamento professionale pertinenti. Punti 1 per ogni ora di corso.
Arricchimento professionale	20	Desumibile dal curriculum professionale e/o dalla documentazione presentata. Valutazione: ottimo: 20 punti; buono: 15 punti; sufficiente: 10 punti; mediocre: 5 punti. del tutto insufficiente: 0 punti. Punti 2 per ogni idoneità a concorsi per qualifiche superiori conseguita: max punti 4. ** La valutazione verrà effettuata dai soggetti indicati nel punto 4 del documento relativo al Sistema di misurazione e valutazione della performance.*
Qualità delle prestazioni individuali	25	Capacità di proporre soluzioni innovative: max punti 7. Grado di coinvolgimento nei processi lavorativi: max punti 6. Attenzione alle esigenze dell'utenza: max punti 6. Soluzione dei problemi: max punti 6. ** La valutazione verrà effettuata dai soggetti indicati nel punto 4 del documento relativo al Sistema di misurazione e valutazione della performance e sarà riferita al periodo indicato nel contratto integrativo di Ateneo.*
Anzianità di servizio	15	Punti 3 per ogni anno di servizio prestato.
Titoli culturali e professionali	20	Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria di appartenenza e titoli culturali (compresi master, corsi di specializzazione e perfezionamento, dottorati di ricerca, abilitazione all'esercizio di una professione): max punti 5. Punti 5 per laurea a ciclo unico o vecchio ordinamento. Punti 3 per laurea triennale. Punti 2 per laurea specialistica/magistrale. Punti 3 per dottorato di ricerca. Punti 3 per diploma di scuola di specializzazione. Punti 3 per abilitazione professionale post laurea. Punti 2 per abilitazione professionale post diploma Punto 1 ulteriore per abilitazione professionale post laurea o post diploma se pertinente all'attività lavorativa. Punti 0,50 per master pertinenti all'attività lavorativa: max punti 1. Punti 0,50 per corsi di perfezionamento pertinenti all'attività lavorativa: max punti 3. Punti 0,50 per partecipazione a convegni e seminari in qualità di docente/relatore su argomenti connessi all'attività lavorativa: max punti 3. Punti 1 per ogni giornata formativa in qualità di formatore interno: max punti 5. Punti 1 per pubblicazioni inerenti alle attività istituzionali dell'ateneo: max punti 5.

		Incarichi conferiti con provvedimenti dirigenziali/direttoriali. (punteggio attribuito per anno o periodi superiori ai sei mesi): Punti 3 – Responsabile di Area/Settore strutture primarie. Punti 2 – Responsabile di Ufficio/Laboratorio/Centri. Punti 1 – Responsabile di Settore (amministrazione centrale)/Unità operative. per max punti 15.
Punteggio massimo	100	
Soglia per la progressione	60	

Categoria EP		
Indicatore	Punteggio massimo	Criterio di valutazione
Formazione certificata e pertinente con l'attività svolta	20	Corsi di formazione, seminari e/o di aggiornamento professionale pertinenti. Punti 2 per ogni 6 ore di corso.
Arricchimento professionale	15	Desumibile dal curriculum professionale e/o dalla documentazione presentata. Valutazione: ottimo: 15 punti; buono: 10 punti; sufficiente: 6 punti; mediocre: 3 punti. del tutto insufficiente: 0 punti. Punti 3 per ogni idoneità a concorsi per qualifiche superiori conseguita: max punti 6. ** La valutazione verrà effettuata dai soggetti indicati nel punto 4 del documento relativo al Sistema di misurazione e valutazione della performance.*
Qualità delle prestazioni individuali	25	Capacità di proporre soluzioni innovative: max punti 7. Grado di coinvolgimento nei processi lavorativi: max punti 6. Attenzione alle esigenze dell'utenza: max punti 6. Soluzione dei problemi: max punti 6. ** La valutazione verrà effettuata dai soggetti indicati nel punto 4 del documento relativo al Sistema di misurazione e valutazione della performance e sarà riferita al periodo indicato nel contratto integrativo di Ateneo.*
Anzianità di servizio	10	Punti 3 per ogni anno di servizio prestato.
Titoli culturali e professionali	30	Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria di appartenenza e titoli culturali (compresi master, corsi di specializzazione e perfezionamento, dottorati di ricerca ad eccezione dell'abilitazione all'esercizio di una professione ove prevista per l'accesso): max punti 10. Punti 8 per laurea a ciclo unico o vecchio ordinamento. Punti 5 per laurea triennale. Punti 3 per laurea specialistica/magistrale. Punti 5 per dottorato di ricerca. Punti 5 per diploma di scuola di specializzazione. Punti 3 per abilitazione professionale post laurea. Punti 2 per abilitazione professionale post diploma Punto 1 ulteriore per abilitazione professionale post laurea o post diploma se pertinente all'attività lavorativa. Punti 1 per master pertinenti all'attività lavorativa: max punti 2. Punti 1 per corsi di perfezionamento pertinenti all'attività lavorativa: max punti 2. Punti 1 per partecipazione a convegni e seminari in qualità di docente/relatore su argomenti connessi all'attività lavorativa: max punti 5. Punti 1 per ogni giornata formativa in qualità di formatore interno: max punti 10. Punti 1 per pubblicazioni inerenti alle attività istituzionali dell'ateneo: max punti 3.

		Incarichi conferiti con provvedimenti dirigenziali/direttoriali. (punteggio attribuito per anno o periodi superiori ai sei mesi): Punti 6 – Responsabile di Ripartizione. Punti 4 – Responsabile di Area/Settore strutture primarie Punti 3 – Responsabile di Ufficio/Laboratorio/Centri. per max punti 20.
Punteggio massimo	100	
Soglia per la progressione	60	

(Allegato 2)

Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo individuale di struttura	Struttura Responsabile
Didattica	Razionalizzazione offerta formativa, consolidamento e diversificazione sulle sedi di PZ e MT, in specie relazione ad ambiti disciplinari che rispondano ad istanze del territorio e/o che siano capaci di strutturare riferimenti di eccellenza.	Corretta gestione delle attività di in materia di verifica dei requisiti di sostenibilità dell'offerta didattica	UPAQ, Area Affari Generali, Settori Gestione della Didattica delle Strutture Primarie (ed equivalente per MT), Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, Ufficio di Certificazione ed Elaborazione dati
		Corretta gestione dei pertinenti processi di programmazione e pianificazione strategica	UPAQ, Area Affari Generali, Settori Gestione della Didattica delle Strutture Primarie (ed equivalente per MT), Ripartizione Risorse Umane, Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione, Area Risorse Umane
		Corretta e tempestiva gestione delle attività in materia di alta formazione, Formazione degli insegnanti e, più in generale, del post lauream	Area Affari Generali, Segreterie studenti, CAOS, Settori gestione della Didattica delle Strutture primarie (ed equivalente per MT), Area Ragioneria
	Miglioramento della qualità dell'apprendimento	Corretta gestione delle attività di monitoraggio dei livelli di apprendimento	Settori Gestione della Didattica delle Strutture Primarie (ed equivalenti per MT), UPAQ, Ufficio Certificazione ed Elaborazione dati
		Mantenimento di standard elevati nella qualità dei servizi offerti agli studenti (attività di front e di back office delle segreterie, attività di tutoraggio, gestione reti e servizi di natura informatica, servizi bibliotecari, servizi linguistici, gestione dei servizi infrastrutturali, etc.)	CAOS, CISIT, Biblioteca centrale di Ateneo, CLA, Ufficio Segreterie Studenti, Ripartizione Sevizi Tecnici, Settori Gestione della Didattica delle Strutture Primarie (ed equivalenti per MT)
	Autovalutazione e certificazione di qualità dei corsi di studio	Corretto adempimento delle pertinenti procedure	UPAQ, Ufficio Supporto Nucleo di Valutazione, Area Affari Generali, Ufficio Certificazione ed Elaborazione dati
Ricerca	Sostentamento ricerca di base e incentivazione ricerca applicata	Efficiente gestione dei processi di supporto tecnico alla gestione delle attività di laboratorio	Settori Gestione della Ricerca delle Strutture Primarie (ed equivalenti per MT), Ufficio Europa
		Scouting fonti di finanziamento specifiche, supporto amministrativo alla presentazione di proposte progettuali e alla gestione delle pertinenti attività di ricerca (rendicontazioni, etc.)	Settori Gestione della Ricerca delle Strutture Primarie (ed equivalenti per MT), Ufficio Europa, Ufficio Ricerca
		Corretta gestione dei laboratori	Settori Gestione della Ricerca delle Strutture Primarie ed equivalenti per MT (in primis,

			personale tecnico)
	Potenziamento ILO - Industrial Liaison Office e dei processi di innovazione e trasferimento tecnologico	Supporto alle attività del servizio ILO	Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, Ufficio Legale e Contenzioso, Settori Gestione della Ricerca delle Strutture primarie (ed equivalenti per MT)
	Supporto alla brevettazione ed al licensing	Supporto legale ed amministrativo alla Commissione brevetti. Corretto e tempestivo adempimento delle pertinenti attività	Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, Ufficio Legale e Contenzioso, Settori deputati delle Strutture Primarie (ed equivalenti per MT)
	Rafforzamento della capacità di partecipare a reti di ricerca	Monitoraggio finanziamenti europei e nazionali	Settore Gestione della Ricerca delle Strutture primarie, Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali
	Gestione della qualità della ricerca	Gestione procedure in materia di Valutazione della Qualità della Ricerca	Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, Settori Gestione della Ricerca delle Strutture Primarie (ed equivalenti per MT), UPAQ
Servizi agli studenti	Potenziamento orientamento, placement, formazione post-laurea	Adeguata assistenza agli iscritti, ai laureati e agli immatricolandi in materia di orientamento, gestione delle carriere e placement	CAOS, Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, Settori Gestione della Didattica delle Strutture Primarie di Ateneo (ed equivalenti per MT), Segreterie Studenti
	Supporto agli spin-off	Adeguato supporto ai pertinenti processi di costituzione e avviamento	Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali
	Potenziamento servizi infrastrutturali (aule, biblioteche, laboratori, alloggi, ristorazione, attività sportive e socio-culturali)	Verifica opportunità di finanziamento. Presentazione progetti. Corretto adempimento.	Ripartizione Servizi Tecnici
		Efficiente gestione delle reti e dei servizi informatici	CISIT, Ripartizione Servizi Tecnici, Biblioteca Centrale di Ateneo
		Corretta gestione delle attività in favore degli studenti diversamente abili	Servizio Disabilità, Ufficio Segreterie Studenti
		Efficiente gestione delle attività bibliotecarie, delle aule studio e dei laboratori didattici	Biblioteca centrale di Ateneo, Settori Gestione della Ricerca delle Strutture Primarie ed equivalenti per MT (in primis, personale tecnico)
	Valorizzazione degli studenti meritevoli	Corretta gestione delle procedure di attribuzione premi, borse di studio e di collaborazione studenti	Ufficio Diritto allo Studio ed Esami di Stato, Segreteria Studenti
	Incentivazione dei processi di mobilità	Corretto adempimento Mobilità internazionale	Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, Settori Gestione della Didattica delle Strutture Primarie (ed equivalenti per MT), Segreterie Studenti, CAOS
	Rafforzamento capacità di partecipare a reti internazionali di ricerca e di fund raising	Rafforzare la capacità di attrazione di ricercatori di altri Paesi	Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, Settori Gestione della Didattica e della Ricerca delle

Internazionalizzazione			Strutture Primarie (ed equivalenti per MT)
		Rafforzare la capacità di attrazione dei finanziamenti comunitari	Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, Ufficio Europa, Settori Gestione della Ricerca delle Strutture Primarie (ed equivalenti per MT)
		Incentivazione dei processi di mobilità di studenti e ricercatori	Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, Segreterie Studenti
		Potenziamento dei Dottorati di ricerca internazionali	Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, Settori Gestione della Didattica delle Strutture Primarie (ed equivalenti per MT)
Risorse Umane	Riequilibrio allocazione delle risorse umane e reclutamento nuove figure professionali	Attività di programmazione. Corretta gestione delle procedure assuntive	Ripartizione Risorse Umane, Area Ragioneria, UPAQ
	Reclutamento "giovani cervelli" e dimensionamento del rapporto studenti/ricercatori per Ateneo, Dipartimenti, Aree scientifico-disciplinari	Attività di programmazione. Corretta gestione delle procedure assuntive	Ripartizione Risorse Umane, Area Ragioneria, UPAQ
	Potenziamento attività tecnico amministrative di supporto	Corretta allocazione del personale, secondo criteri di razionale ripartizione di competenze e funzioni	Ripartizione Risorse Umane
Gestione manageriale	Gestione efficace ed efficiente dei processi amministrativi	Razionalizzazione reti, infrastrutture e gestione utenze	Area Provveditorato e Patrimonio, Ripartizione Servizi Tecnici, Cisit
		Corretta gestione delle attività di supporto alle Strutture Primarie e agli Organi di Governo, di Gestione e di Controllo, degli "Altri Organi" dell'Ateneo, nonché delle relazioni con gli organismi rappresentativi del P.T.A.	Segreterie del Rettore, del Direttore Generale e dei Direttori delle Strutture Primarie, Ufficio di Supporto e Rapporti con le Strutture decentrate, Ufficio Organi Collegiali, Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, Ufficio di certificazione ed Elaborazione Dati, Ufficio Protocollo e Archivio, Ufficio Legale e Contenzioso, Ripartizione Risorse Umane
		Corretta gestione delle procedure in materia di contrattualistica pubblica	Area Provveditorato e Patrimonio, Ripartizione Servizi Tecnici, Area Ragioneria, Settori Gestione Amministrativo-Contabile delle Strutture Primarie (ed equivalenti per MT), Centri primari e secondari di spesa, Area Affari Generali
		Efficiente gestione del contenzioso e del precontenzioso (anche in relazione alla tempestiva definizione delle attività di natura istruttoria)	Ufficio Legale e Contenzioso
		Corretta gestione delle procedure in materia di gestione del personale contrattualizzato e non	Ripartizione Risorse Umane, Area Ragioneria

		(reclutamento, collaborazioni esterne, stato giuridico ed economico, cessazioni dal servizio) e definizione delle pertinenti procedure nei termini e nei tempi previsti dalle disposizioni di settore	
		Corretta e tempestiva gestione dei procedimenti finalizzati all'attuazione delle previsioni statutarie e all'istituzione, modificazione e rinnovazione degli organismi di Ateneo (ivi comprese le procedure elettorali)	Area Affari Generali
		Corretta gestione delle attività in materia di trasparenza amministrativa e accesso documentale	Area Affari Generali, Ufficio Legale e Contenzioso, Centri primari e secondari di spesa, Settori di Gestione Amministrativo-Contabili delle Strutture primarie (ed equivalenti per MT), Area Provveditorato e Patrimonio, Ripartizione Servizi Tecnici (ed eventuali gruppi di lavoro ad hoc)
	Supporto legale, sicurezza e messa a norma, informatizzazione, valorizzazione del patrimonio immobiliare, risparmio energetico	Corretta e tempestiva gestione delle procedure in materia di prevenzione e sicurezza	Area Prevenzione e Sicurezza, Ufficio Legale e Contenzioso, Area Provveditorato e Patrimonio, Ripartizione Servizi Tecnici
		Corretta e tempestiva gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare (ivi compresa la riallocazione delle Strutture primarie)	Area Provveditorato e Patrimonio, Ripartizione Servizi Tecnici, Cisit, Ufficio di Supporto e Rapporti con le Strutture decentrate
	Riorganizzazione dei processi contabili, revisione dei regolamenti di riferimento, redazione di manuali operativi, razionalizzazione dei processi e della riqualificazione del personale	Corretta definizione dei documenti di bilancio	Area Ragioneria, Settori Gestione Amministrativo-Contabile delle Strutture Primarie
		Avvio sistema di rilevazione in contabilità economico-patrimoniale	Area Ragioneria, Settori Gestione Amministrativo-Contabile delle Strutture Primarie (ed equivalenti per MT)
		Corretta gestione dei processi finanziari in entrata e in uscita e dei profili di natura fiscale	Area Ragioneria, Settori Gestione Amministrativo-Contabile delle Strutture Primarie (ed equivalenti per Mt), Centri primari e secondari di spesa, per quanto di competenza
		Controllo sulla sostenibilità finanziaria dei processi di spesa e di governance	Area Ragioneria, UPAQ, Settori Gestione Amministrativo-Contabile delle Strutture primarie
		Sistemizzazione dei rapporti tra Amministrazione centrale e Centri gestionali (Strutture Primarie e centri primari e secondari di spesa) e compiuta definizione del	Area Ragioneria, Ufficio di Supporto e Rapporti con le Strutture decentrate

		piano di ripartizione delle competenze	
		Potenziamento e razionalizzazione dei percorsi di formazione ed aggiornamento del personale	Ripartizione Risorse Umane
	Sviluppo dei processi di digitalizzazione dell'Ateneo e di dematerializzazione dei flussi informativi, nonché di gestione delle attività di protocollazione ed archiviazione	Corretta e tempestiva definizione dei pertinenti processi	Ufficio Protocollo e Archivio, CISIT, Ufficio Segreterie Studenti, Area Provveditorato e Patrimonio

(Allegato 3)

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, n. 85
85100 Potenza

Il sottoscritto _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva finalizzata alle progressioni economiche orizzontali di cui al contratto decentrato integrativo sottoscritto presso l'Università degli Studi della Basilicata in data 11 novembre 2014.
A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dichiara che:

1. è nato il _____ a_____ (Prov._____);

2. è inquadrato nella categoria_____, posizione economica_____ e presta servizio presso la seguente articolazione amministrativa dell'Ateneo:_____; ha prestato servizio nel periodo 1° dicembre 2014 – 31 maggio 2015 presso _____ dal_____ al_____ e presso _____ dal_____ al_____;

3. anteriormente all'assunzione nei ruoli dell'Università degli Studi della Basilicata, ha prestato servizio, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno/parziale, presso _____, dal_____ al_____;

4. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, che rilevano in caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994:

_____;
_____.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto:

- allega alla presente domanda l'elenco dei titoli e/o il curriculum professionale utili ai fini della valutazione di cui al bando di concorso, in conformità a quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, ai fini e nei limiti indicati dal bando di concorso.

Luogo e data

Il dipendente

(Allegato 4)

DICHIARAZIONE SOSTITUIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (Prov.____) il _____, residente a _____ (Prov.____), alla Via_____, n.____, cap._____, telefono _____, codice fiscale _____,

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del Decreto medesimo,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Luogo e data

Il dichiarante

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.